

Enrico Reycend.

STUDIO: *Piazza Saluzzo, N. 4.*

Nato a Torino il 3 novembre 1855, usciva a 17 anni dall'Accademia Albertina senza avervi compiuto alcun corso completo, allo infuori della scuola degli elementi del disegno.

Praticò allora lo studio del Ghisolfi e fu allievo del Fontanesi e del Delleani; fu anche alla scuola del lombardo Carcano che sembra aver maggiormente influito su di lui, ma la vera e migliore maestra del Reycend fu la natura, alla quale ei chiede le sue ispirazioni e i motivi dei suoi quadri. Ed è per questo che il Reycend è uno dei paesisti più personali, e nei suoi lavori riuscirebbe vano ricercare da quale maestro egli proceda. Nel 1875 esponeva a Brera *Mattino d'agosto*, che veniva acquistato da S. M. il Re. Seguono altri importanti lavori, fra i quali notiamo: *Mattino nel Porto di Genova*; *Porto di Genova visto dal Palazzo Doria*; un altro *Porto di Genova*, esposto alla Mostra nazionale di Venezia; *Sotto i Castagni*, quadro di grandi dimensioni esposto alla Promotrice di Torino nel 1891; *Mattino in montagna*; *Dintorni d'Ivea*; *Campagna Canavese*, esposto alla Mostra cinquantenaria della Promotrice di Torino, ed acquistato dal Municipio per il Museo Civico; *Cantuccio quieto*, esposto alla Triennale di Milano del 1894, e che gli valse la nomina di socio onorario di quella Reale Accademia di Belle Arti; *Quiete montanina* e *Pace meridiana* esposti a Venezia, il primo nel 1895, il secondo due anni dopo. All'Esposizione del 1898 di Torino esponeva, fra l'altro, *Presso i monti della Valchiusella*; molto egli espose pure all'estero facendo sempre onore alla pittura piemontese.



Fra i pochi artisti torinesi i cui lavori furono accettati alla Esposizione di Parigi del 1900, figura il nome del Reycend che espose un *Paesaggio del Canavese*, e questo è il migliore elogio che di lui si possa fare.

Paolo Vincenzo Rizzetti.

STUDIO: *Via Valperga Caluso, N. 28.*

Da genitori oriundi della Valsesia nacque Paolo Vincenzo Rizzetti in Torino l'anno 1872. Studiò a questa Università la Giurisprudenza; ma sentendosi chiamato alla carriera artistica, dopo due anni lasciò gli studi legali e si recò in Germania. Fu iscritto all'Accademia di Belle Arti della città di Leipzig, e vi studiò il disegno e l'incisione in rame all'acquaforte. Perfezionò poscia i suoi studi viaggiando a Dresda, a Monaco (Baviera), a Berlino,